

VareseNews

Senaldi su caso Gallazzi: “Per i dipendenti inizia una nuova storia”

Pubblicato: Venerdì 6 Febbraio 2015



La ditta **Gallazzi** sarà acquisita da Tekni Plex, il compratore che offre le maggiori garanzie sul mantenimento degli oltre **200 posti di lavoro fra lo stabilimento di Tradate e quello di Gallarate**, con prospettive di sviluppo industriale e occupazionale. «Si è dunque sbloccato uno stallo per certi versi incomprensibile, con conseguente sollievo per i dipendenti e per le loro famiglie» spiega **Angelo Senaldi**, parlamentare del Pd alla Camera. «Ho seguito le vicende dell’azienda commissariata appena queste si sono complicate, tanto che posso datare l’inizio del mio interessamento: **primi giorni di luglio 2013**. Un anno e 7 mesi durante i quali si è proceduto al risanamento fino alla fase più delicata, coincisa con la nomina, da parte dei tecnici del Ministero per lo Sviluppo Economico, di 2 commissari aggiuntivi rispetto a quello che si stava proficuamente occupando della ditta», continua Senaldi, che tra l’altro ha sempre lavorato nel settore dell’industria chimica.

«Devo ringraziare l’**Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi** e il viceministro **Claudio De Vincenti**, coi quali sono stato in contatto per più di un anno dal momento che si trattava degli unici referenti titolati a seguire la vicenda. Il mio contributo si è sommato a quello di chi si è impegnato per rendere sana ed appetibile l’azienda, per salvaguardare interessi e capacità professionali dei lavoratori. Ai quali, insieme alle Rsu, va riconosciuto il merito di avere tenuto duro anche in momenti difficili. Hanno confermato gli alti standard qualitativi della produzione, dato che posso valutare con cognizione di causa avendo lavorato per 20 anni nel settore, e hanno fatto sì che la Gallazzi continuasse a risultare un fornitore affidabile, tanto che gli ordini non sono mai mancati. Occorre

mantenere alta l'attenzione ma sembra che per i dipendenti della ditta stia incominciando una nuova storia. In periodi difficili come quello che stiamo attraversando non è poco. Complimenti a loro e buon lavoro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it